

Verbale 14/2015

Roffo

hanno deliberato e adottato il 27 del mese di Giugno alla  
 o in presenza assembleare dei consiglieri comunali  
 in sede di 1<sup>a</sup> Commissione a seguito della deliberazione  
 del n. 10888 del 24/05/2015 concernente il punto 10.12  
 dell'ordine del giorno - Regolamento sulle opere televisive e di diffusione  
 audio del Comune di Biancavilla (nuove adozioni)  
 Eligibile Vice Prodotto. 3) Ore ed eventuali  
 e al 11,30 per i permessi. Decreti Vuerzo, Saffinzo e  
 opere Vulture. La Commissione procede alle letture  
 del Regolamento e procede ad integrare il 2° comma  
 della lettera "B" come segue: "I soggetti terzi" ... alle foto  
 scattate.

Art. 1  
 comma

Art. B. : I soggetti terzi che intendono eseguire video riprese delle sedute pubbliche del consiglio comunale dovranno presentare istanza scritta al Presidente del Consiglio che la sottoporra alla conferenza dei capigruppo, almeno dieci giorni prima di quello fissato per la deliberazione, evidenziando i seguenti dati

- soggetto promotore
- modalita delle riprese con l'indicazione della sfguta che si intende video registrare;
- finalita perseguite;
- modalita di trasmissione ( radiotelevisiva, web);
- estremi identificativi del titolare /responsabile del trattamento dati a seguito delle riprese e della loro diffusione;
- la sottoscrizione dell'impegno di osservare tutti gli obblighi derivanti dalle prescrizioni che verranno adottate nei loro confronti da parte della conferenza dei capigruppo, in osservanza del presente regolamento;
- tutti i soggetti dovranno obbligatoriamente esporre in sovrapposizione dei video trasmessi e/o pubblicati via web la seguente frase : **IL VIDEO INTEGRATE DISPONIBILE SUL SITO WWW.COMUNE BIANCAVILLA.COM/IT.**





L'autorizzazione rilasciata dalla conferenza dei capigruppo, comporterà l'obbligo per il soggetto autorizzato di rispettare le norme del presente regolamento, e per quanto non espresso, tutta la normativa in materia di privacy e successive modifiche.

L'autorizzazione comporta il consenso all'introduzione nell'aula delle apparecchiature di ripresa comune telecamere ed altri strumenti di videoripresa, l'utilizzo di servizi ed il collegamento delle attrezzature che dovranno in ogni caso avere ingombri e rumorosità tali da non disturbare lo svolgimento dei lavori, nonché un servizio di connessione internet wi-fi

Il presidente del consiglio comunale ha facoltà di intervenire per disporre l'interruzione, anche momentanea delle riprese, ove ritenga che le modalità di svolgimento dell'attività autorizzata possano arrecare pregiudizio a la normale svolgimento dei lavori consiliari. Il diniego, motivato, al rilascio dell'autorizzazione viene deciso dalla conferenza dei capigruppo sentito il presidente del consiglio.

*Dalle ore 12,00 ora Sapienza.  
La Commissione continua la lettura del regolamento ed interpone l'art. 7 "secondo comma" lettera "c" che viene discusso e allegato al presente verbale.*



**Comma c:**  
La diffusione delle immagini delle sedute consiliari a scopi giornalistici deve ritenersi, in generale, consentita neanche senza il consenso degli interessati, sulla base di quanto dagli artt. 136 e ss del D.Lgs. 196/03 e dal codice di deontologia relativo al trattamento dei dati personale nell'esercizio del diritto di cronaca giornalistica.

Le emittenti che desiderano effettuare delle riprese dovranno fornire alla presidenza del Consiglio le necessarie credenziali che attestino l'effettivo esercizio del diritto di cronaca: l'iscrizione all'albo professionale dei giornalisti o la dichiarazione del direttore responsabile della testata giornalistica che richiede l'accreditamento.

Mediante tale dichiarazione il direttore responsabile si assume direttamente la responsabilità del soggetto incaricato, pur non essendo questi iscritto all'albo professionale, confermando che tale soggetto presta la propria attività giornalistica alle dipendenze della testata da lui diretta.

Al giornalista è consentito esprimere eventuali opinioni o commenti durante le riprese televisive, senza arrecare disturbo ai lavori consiliari, rappresentando anche tale facoltà una modalità di espressione del diritto di libertà di manifestazione del pensiero tutelato dall'art. 21 della Costituzione e dall'art. 6 comma 3 del cod. deontologico di cui al comma precedente;

In osservanza della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali è, in ogni caso, riconosciuta agli interessati - al Consiglio comunale, nella persona del Presidente o eventualmente un suo delegato, la facoltà di esercitare presso l'emittente televisiva alcuni diritti a tutela dei dati trattati, ivi compreso quello di prendere visione delle riprese effettuate durante le sedute consiliari ( L. 6/8/1990 n. 223);



*fase della lettura dell'art. 5 ed interpretazione con il comma 7 che deve dell'articolo ed allegato al presente verbale.*



**Comma 7 art. 6**

I soggetti autorizzati alla ripresa audiovisive si impegnano:

- a presentarsi con congruo anticipo, in ogni caso almeno mezz'ora prima della seduta di consiglio comunale, così da poter posizionare la strumentazione necessaria;
- a non disturbare o arrecare pregiudizio durante la ripresa;
- a utilizzare il materiale registrato all'unico scopo per cui la ripresa è stata autorizzata;
- a non manipolare artificiosamente il contenuto della ripresa in modo da renderla mendace o discorsiva rispetto l'essenza ed il significato delle opinioni espresse
- a rispettare le disposizioni previste o richiamate dal presente regolamento.

Non è consentito l'impianto dei fari illuminanti se non nelle fasi strettamente necessarie alle riprese televisive.

*Si fase della lettura dell'art. 7 il quale deve interpretato con il comma 5 che di seguito si riferisce.*



**Art. 7**  
**Comma 6:** Il personale impiegato non assume alcun tipo di rapporto di lavoro ( di natura autonoma o subordinata) con il Comune, rimanendo i rapporti tra la ditta appaltatrice del servizio ed il personale da essa dipendente ed addetto al servizio in questione assolutamente estranei alla stazione appaltante, Tutti gli oneri ed obblighi antinfortunistici, assistenziali e previdenziali relativi al personale impiegato nel servizio sono a carico dell'appaltatore, il quale è il solo responsabile.



*La Commissione rivedendo il regolamento precisa che l'art. 10 che era stato intitolato "norme di rinvio" diventa così chiamato: "limitazioni di trasmissione e relative eccezioni" e l'art. 11 intitolato "Entrata in vigore" si intitolerà "DIFFUSIONE DELLE RIPRESE VIA INTERNET". Pertanto l'art. 12 si intitolerà "NORME DI RINVIO" con il contenuto di cui riferito si precede. L'art. 13 si intitolerà "ENTRATA IN VIGORE" con il contenuto come si precede riferito. La Commissione*

alle re 12,25 Chiuso 1 corso. bello,  
complici e netto.  
di complicità  
Goffredo

A. Serrano  
AT